Prot. n. 91080 del 15/06/2026 - Repertorio: DRR N. 388/2026

Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Delibera CdS n. 3 dell'11/05/2026
Parere della Commissione Paritetica n. 3 del 13/05/2026
Approvato con Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 8 del 19/05/2026

Dipartimento di
Lettere e Beni culturali

REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI STUDI
IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
Classi LM/02 & LM/89

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027

dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

Sommario

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento
Art. 2 – Obiettivi e descrizione del percorso formativo
Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Art. 4 – Organizzazione del CdS e quadro generale delle attività formative
Art. 5 – Tirocinio
Art. 6 – Crediti Formativi Universitari e durata del CdS
Art. 7 – Frequenza
Art. 8 – Requisiti di ammissione
Art. 9 – Tipologie di forme didattiche, verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU
Art. 10 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio
Art. 11 – Sistema di assicurazione interna della qualità e valutazione dell'attività didattica
Art. 12 – Tutorato
Art. 13 – Riconoscimento crediti
Art. 14 – Mobilità studentesca e riconoscimento di crediti acquisiti all'estero
Art. 15 – Riconoscimento degli studi compiuti all'estero
Art. 16 – Equipollenza
Art. 17 – Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione e decadenza dagli studi
Art. 18 – Ammissione a singoli insegnamenti e inserimento insegnamenti extra curriculari
Art. 19 – Docenti di Riferimento e Piani di Studio
Art. 20 – Rinvii
Art. 21 – Modifiche del Regolamento
Art. 22 – Norme transitorie

ALLEGATO 1: Ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte
ALLEGATO 2: Offerta formativa programmata a.a. 2026/2027
ALLEGATO 3: Offerta didattica erogata a.a. 2026/2027
ALLEGATO 4: Obiettivi delle attività formative previste dal corso (Matrice di Tuning)

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte (d'ora in poi ASA) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" rientra nelle Classi LM/02 in "Archeologia" e LM/89 in "Storia dell'arte", così come sono definite dalla normativa vigente.

2. Il Corso di Studio (d'ora in poi CdS) ha come struttura di riferimento il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", di seguito denominato DiLBeC.

3. Le attività didattiche del CdS ASA sono organizzate e gestite dal Consiglio del Corso di Studio (d'ora in poi CCdS), i cui compiti sono disciplinati nell'art. 33 dello Statuto d'Ateneo.

4. Il presente Regolamento Didattico del CdS specifica gli aspetti organizzativi del CdS ASA in conformità all'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 1649/2023 e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (d'ora in poi RDA) e nel Regolamento del DiLBeC (d'ora in poi RDD). Il Regolamento Didattico è approvato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del CCdS e previo parere positivo della Commissione paritetica Docenti-Studenti, e deliberato nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

5. L'ordinamento didattico vigente per il CdS è riportato nell'**Allegato 1** così come risulta dal sito ministeriale della Scheda Unica di Ateneo (SUA) del CdS, nel quadro "Ordinamento didattico". Le attività formative e la programmazione degli insegnamenti per la coorte di riferimento sono riportate nell'**Allegato 2**, secondo lo schema riportato nella banca dati ministeriale della Scheda SUA-CdS nel Quadro dell'Offerta didattica programmata della Sezione Amministrazione. Infine, la programmazione annuale degli insegnamenti corrisponde a quella della banca dati ministeriale della Scheda SUA-CdS Quadro dell'Offerta didattica erogata della sezione "Struttura del CdS e percorsi formativi".

6. Gli allegati indicati formano parte integrante del presente regolamento.

Art. 2 – Obiettivi e descrizione del percorso formativo

1. Il CdS ASA ha lo scopo di formare laureati con solide conoscenze e competenze a livello specialistico negli ambiti specifici delle classi LM/02 e LM/89, con una stretta connessione dei saperi tra i due ambiti. Conformemente alle indicazioni di legge, il CdS interclasse ASA si configura come un unico corso, nel quale ciascuno studente deve indicare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio; tale scelta può in ogni caso essere modificata sino all'iscrizione al II anno.
Il CdS ha come obiettivo la formazione di specialisti nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che, muovendo dalle conoscenze già acquisite nel triennio sulle problematiche dei beni culturali, siano in grado di maturare competenze avanzate di carattere teorico, storico e critico-metodologico nelle diverse aree e ambiti cronologici delle arti e

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

dell'archeologia, nonché di acquisire abilità in ordine alle strategie di conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e della ricerca scientifica nel medesimo ambito ed in quelli attinenti.
Costituiscono obiettivi formativi specifici le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- conseguire competenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia dalla preistoria al medioevo, della storia dell'arte classica, medievale, moderna e contemporanea, che consentano anche l'accesso a dottorati e scuole di specializzazione;
- saper gestire in posizione di responsabilità istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici e artistici;
- possedere avanzate competenze di carattere metodologico ai fini della ricerca archeologica e storico-artistica e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo dei manufatti e delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate dall'età antica all'età contemporanea).

2. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

a. Conoscenza e capacità di comprensione

Area delle discipline archeologiche e storico artistiche
Il laureato magistrale in Archeologia comprende e conosce a livello avanzato:

- la Storia dell'arte e dell'architettura dall'Antichità al Medioevo, nonché la Storia politica antica e medievale;
- le differenti classi di materiali/evidenze (e.g. manufatti ceramici, lignei, in vetro; epigrafi, monete ecc.);
- le metodologie connesse all'analisi territoriale del paesaggio antico;
- le metodologie di indagine archeologica e le diverse strategie di intervento sul campo;
- le tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, telerilevamento;
- le tecniche costruttive e i materiali antichi e medievali;
- le metodologie e le tecniche informatiche applicate all'archeologia e alla storia dell'arte (creazione di banche dati, schedatura di beni, ecc.);
- le problematiche connesse alla gestione e organizzazione museale del patrimonio archeologico.

Il laureato magistrale in Storia dell'arte comprende e conosce a livello avanzato:

- storia dell'arte e dell'architettura dall'antichità all'età contemporanea;
- le metodologie di analisi storico artistica applicata ai beni culturali mobili e immobili;
- le metodologie e le tecniche connesse ai problemi del restauro, della conservazione e della tutela dei beni culturali;
- i materiali e le tecniche artistiche;
- le metodologie informatiche applicate alla schedatura dei beni storico-artistici;
- la museologia e le discipline attinenti alla specificità delle strutture museali e dell'istituzione culturale;
- le problematiche connesse alla gestione e organizzazione museale del patrimonio storico artistico.

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie e demoetnoantropologiche
I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte devono possedere competenze linguistiche relativamente alle lingue antiche (per gli archeologi) e moderne. La conoscenza almeno di un'altra lingua (tra Inglese e Francese) è ritenuta indispensabile per la comunicazione del patrimonio culturale. Le conoscenze storiche, intese ad ampio spettro, contribuiscono a formare un profilo professionale in grado di affrontare con maturo spirito critico e filologico testi e fonti di diverse epoche e di utilizzare la saggistica più avanzata.
I laureati in Storia dell'arte hanno la possibilità di acquisire anche uno spettro di conoscenze nel campo della Demoetnoantropologia, indispensabile per un operatore culturale.

Area delle discipline giuridiche, economiche e informatiche
I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte comprendono e conoscono:
- i principi fondamentali nel campo della legislazione e del management dei beni culturali;
- l'uso delle nuove tecnologie per la gestione e comunicazione dei beni culturali.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area delle discipline archeologiche e storico artistiche
Il laureato magistrale in Archeologia è in grado di:
- applicare le conoscenze avanzate al lavoro sul campo, di classificazione scientifica dei reperti, nonché alla loro tutela;
- dimostrare abilità nell'impiego delle tecniche di indagine e delle strumentazioni più avanzate;
- dimostrare abilità nell'impiego di tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione e telerilevamento;
- coordinare ricerche sul campo (indagini di scavo e sul territorio) e attività in ambito museale ed espositivo.

Il laureato magistrale in Storia dell'arte è in grado di:
- applicare le conoscenze alle diverse aree e ai diversi ambiti cronologici della storia dell'arte e dell'architettura, anche in contesti più ampi e interdisciplinari connessi al proprio settore di studio;
- utilizzare diversi approcci metodologici e disciplinari;
- riconoscere lo stato di conservazione dei manufatti artistici con una rigorosa analisi storica;
- coordinare ricerche sul territorio e attività in ambito museale ed espositivo.

Area delle discipline giuridiche, economiche e informatiche
I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte sono in grado di:
- confrontarsi a livello specialistico con i problemi del territorio, delle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, dimostrando dimestichezza con le tematiche giuridiche ed economiche di settore;
- usare le nuove tecnologie digitali per la comunicazione;

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

- usare i mezzi informatici per la catalogazione, la schedatura, gestione e analisi dei beni e per la loro rappresentazione.

Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie e demoetnoantropologiche
Le conoscenze maturate, inoltre, nei settori storico, archivistico-librario e di demoetnoantropologia consentono ai laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte di contestualizzare e progettare adeguatamente gli interventi specifici dei loro ambiti di ricerca e di lavoro. L'introduzione al campo della Demoetnoantropologia consente agli Storici dell'arte di poter affrontare eventualmente anche tutte le problematiche legate ai beni demologici.
Lo sviluppo di conoscenza e capacità di comprensione, come precedentemente descritte, avviene attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e sollecitata dalle attività in aula.
La verifica del grado di capacità raggiunto nell'applicazione di conoscenze e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).
La redazione del lavoro di tesi finale, affiancato dall'esperienza del tirocinio, concorre in modo significativo all'applicazione, elaborazione e approfondimento delle conoscenze specialistiche acquisite.

c. Autonomia di giudizio

Gli studenti magistrali in ASA, sollecitati durante le diverse fasi del percorso di formazione a un'attitudine di consapevolezza critica, nonché di confronto con colleghi ed esperti, nella disamina di fonti di vario genere, di testi, tematiche, ipotesi di lavoro scientifiche e progettuali, maturano autonomia di giudizio, di scelta e di iniziativa, per quanto attiene alle loro competenze in campo scientifico, culturale e professionale.
Di particolare utilità, in tal senso, è la partecipazione degli studenti a workshops, convegni, attività seminariali e laboratoriali e gruppi di ricerca. Tali attività contribuiscono a rendere autonomi i discenti nella formulazione di giudizi critici e a migliorare le capacità gestionali e organizzative nel settore dei beni culturali.

d. Abilità comunicative

Le conoscenze linguistiche abilitano gli studenti a produrre testi corretti, di taglio sia scientifico che divulgativo, anche in un'altra lingua europea diversa dall'italiano. I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte devono possedere una buona capacità comunicativa, in modo da esprimere oralmente o in forma di elaborato scritto le nozioni inerenti le discipline affrontate e le ricerche in tali ambiti in maniera efficace e pienamente comprensibile, sia in campo scientifico che in ambito divulgativo. Tali abilità sono stimolate attraverso la predisposizione di elaborati scritti, comunicazioni orali, posters, prodotti grafici e multimediali.
Devono possedere, inoltre, conoscenze linguistiche relativamente alle lingue antiche (per gli archeologi) e moderne, necessarie per lo studio delle discipline del Corso. La conoscenza almeno di un'altra lingua (tra Inglese e Francese) è ritenuta indispensabile per la comunicazione del patrimonio culturale.

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

Le conoscenze linguistiche abilitano gli studenti a produrre testi corretti, di taglio sia scientifico che divulgativo, anche in un'altra lingua europea diversa dall'italiano.

e. Capacità di apprendimento

Coloro che conseguono la Laurea magistrale ASA hanno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di affrontare autonomamente le tematiche oggetto degli insegnamenti e di aggiornare continuamente e in modo autonomo le proprie conoscenze e competenze. La strutturazione delle diverse discipline nel complesso del progetto formativo, la loro interdisciplinarità e il continuo confronto tra le stesse contribuiscono a fornire un vasto bagaglio culturale e un'ampia visione delle problematiche del settore. Ciò permette al laureato magistrale un qualificato inserimento nel mondo del lavoro. Durante l'intero percorso formativo, le ore dedicate allo studio individuale, le prove di verifica previste nei singoli corsi di insegnamento, nonché la preparazione della tesi finale, che di norma richiede l'approfondimento scientifico di argomenti non trattati durante i corsi, offrono allo studente la possibilità di verificare e migliorare continuamente la propria capacità di apprendimento, di affinare metodo di studio e di lavoro.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. I laureati magistrali in Archeologia possono ricoprire ruoli di conservatore e direttore di museo, di funzionario per i beni archeologici presso le Soprintendenze, direzione di attività di archeologia preventiva e scavo archeologico, guida e accompagnatore specializzato nell'ambito del patrimonio archeologico, libera professione, perito e stimatore di reperti archeologici, attività di alta divulgazione, tanto per il settore statale che per quello privato.

Il progetto formativo del Corso offre, inoltre, le conoscenze propedeutiche alla formazione avanzata nel campo della ricerca scientifica per il settore dell'archeologia, nelle sue varie articolazioni specialistiche/settoriali e tematiche.

I laureati magistrali in Storia dell'arte possono ricoprire i ruoli di funzionari per la Storia dell'arte nelle Soprintendenze; tutti i ruoli professionali e i servizi dei musei (curatore e conservatore di musei; responsabile del servizio prestiti e della movimentazione delle opere; responsabile dei servizi educativi) responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche di istituti culturali, editoria specializzata, attività di valorizzazione sia per Enti pubblici e nel settore statale, sia per Enti e Soggetti privati; insegnamento, dopo aver conseguito la necessaria abilitazione.

2. Con riferimento agli sbocchi professionali classificati dall'ISTAT, il Laureato Magistrale in ASA può intraprendere con successo le seguenti professioni:

Archeologi – (2.5.3.2.4)
Esperti d'arte – (2.5.3.4.2)
Redattori di testi tecnici – (2.5.4.1.4)
Archivisti - (2.5.4.5.1)
Curatori e conservatori di musei – (2.5.4.5.3)

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

Art. 4 – Organizzazione del CdS e quadro generale delle attività formative

1. Il CdS ASA prevede un percorso formativo comune che parte da un intreccio tra le discipline caratterizzanti e affini dei due corsi, prosegue con scelte organizzate in piani di studio volti a formare figure professionali specializzate nei due differenti campi dell'archeologia (PdS in Archeologia) e della storia dell'arte (PdS in Storia dell'arte). È prevista la possibilità di introdurre piani di studio tematici legati alle esigenze professionali della platea di studenti. A fine percorso lo studente dovrà aver maturato 48 CFU nel settore delle discipline caratterizzanti, coprendo almeno tre degli ambiti in esso attivati, e 42 CFU per le discipline affini e integrative. 12 crediti, come da decreto, sono di libera scelta dello studente, 15 CFU sono dedicati alla compilazione della tesi finale, 3 CFU ai tirocini. Il quadro delle attività formative e la programmazione degli insegnamenti per la coorte di riferimento sono indicati nell'Allegato 2 (Offerta didattica programmata) nel rispetto dei vincoli, in termini di CFU, contenuti nell'Ordinamento didattico (Allegato 1). Gli obiettivi delle attività formative (Matrice di Tuning) sono riportati nell'Allegato 4.

2. Le attività formative del CdS ASA con indicazioni dettagliate su:
   a. insegnamenti attivati e relativi SSD;
   b. Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività formativa;
   c. semestre di svolgimento;
   d. docenti impegnati;
   e. modalità di copertura degli insegnamenti

sono definite annualmente dal DiLBeC su proposta del CCdS, nel rispetto dell'Ordinamento didattico (Allegato 1), del quadro degli insegnamenti e delle attività formative dell'Allegato 2 e sono riportate nell'Allegato 3 (Scheda SUA-CdS-offerta didattica erogata).

3. Nei PdS del CdS non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti.

4. Il Manifesto degli Studi, pubblicato annualmente sul sito del DiLBeC nella Sezione Didattica all'indirizzo:

http://www.dilbec.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte,

porta a conoscenza degli studenti l'offerta formativa unitamente alle altre norme e notizie utili a illustrare le attività didattiche. Saranno inoltre disponibili sul sito i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati (Syllabi), gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio.

5. Il periodo ordinario per lo svolgimento delle lezioni è stabilito, di norma, per ciascun anno accademico, tra la fine di settembre e l'inizio di giugno successivo. Attività di orientamento, integrative e di primo sostegno, possono svolgersi anche in altri periodi.

6. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento semestrale, ulteriormente suddivisa in trimestri. Per rendere l'attività didattica efficace, coordinata e meglio rispondente ad esigenze specifiche, ogni insegnamento potrà svolgersi in uno o entrambi i semestri. I semestri sono intervallati da periodi dedicati a studio autonomo ed esami. I periodi di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività didattiche nonché

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

i periodi di svolgimento degli esami sono determinati dal Calendario didattico predisposto annualmente dal DiLBeC (secondo quanto indicato nel RDD) e riportato sul sito alla pagina:

https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio.

Il numero delle ore settimanali previste per ciascun insegnamento e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico (Art. 14 del RDD).

Art. 5 – Tirocinio

1. L'ordinamento didattico prevede, nella tipologia "ulteriori attività formative" (TAF F), 3 CFU per l'attività di tirocinio, equivalenti a 75 ore, inserite al II anno del Corso.

2. Il tirocinio è un'opportunità per gli studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro sotto la guida di un tutor.

3. Il CdS offre due diverse modalità di tirocinio:
   a. il tirocinio intra moenia, che può essere svolto all'interno di attività coordinate da docenti del CdS, in qualità di tutor e responsabili di un progetto formativo;
   b. il tirocinio extra moenia, attivato sulla base di convenzioni stipulate tra il DiLBeC e aziende/imprese/enti/istituzioni; l'ente e il DiLBeC nominano ciascuno un tutor incaricato di definire il progetto formativo dello studente e di monitorare lo svolgimento del tirocinio.

4. Le convenzioni attivate sono disponibili sul sito del DiLBeC all'indirizzo:
https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari

5. Per gli aspetti procedurali si rimanda al sito del DiLBeC all'indirizzo:
https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari

6. Prima di seguire l'iter indicato al punto 5 per la richiesta ufficiale di tirocinio, lo studente è tenuto a presentare, per l'approvazione in CCdS, una domanda indirizzata al Presidente di CdS con l'indicazione della tipologia di attività prescelta.
A conclusione del tirocinio, per l'acquisizione dei 3 CFU, lo studente è altresì tenuto a consegnare all'ufficio didattico il libretto compilato in ogni sua parte e al Presidente del CdS la certificazione che attesti l'attività svolta, redatta dall'ente o dal docente interno responsabile del progetto, a seconda che tirocinio scelto sia extra moenia o intra moenia.

7. Convalida di attività di tirocinio in carriera pregressa
Agli studenti che faranno domanda alla Segreteria Studenti per la convalida di attività di tirocinio svolte nell'ambito di una precedente carriera universitaria sarà possibile convalidare al massimo 2 CFU di un tirocinio. 1 CFU dovrà essere svolto obbligatoriamente in una delle attività previste dal DiLBeC, in accordo con il relatore della tesi laurea.

Art. 6 – Crediti Formativi Universitari e durata del CdS

1. Le attività formative del CdS prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.

2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

3. L'impegno complessivo di apprendimento, richiesto annualmente a uno studente a tempo pieno, è convenzionalmente fissato in 60 CFU. È, altresì, possibile l'iscrizione al Percorso formativo a tempo definito, "Slow laurea", che prevede un impegno annuale ridotto.

4. La ripartizione tra attività didattica assistita e attività di studio personale prevista dal DiLBeC e dal CdS è la seguente:
1 CFU Attività assistita = 5 ore Attività di studio individuale = 20 ore

5. La durata normale del CdS è di due anni. A coloro che conseguono il titolo di studio compete la qualifica accademica di Dottore Magistrale in Archeologia o in Storia dell'Arte a seconda della classe scelta all'atto dell'iscrizione o modificata all'atto dell'iscrizione al II anno. Per conseguire il titolo di studio lo studente, comunque già in possesso di Laurea, deve aver maturato 120 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. L'adesione al percorso di "Slow-laurea", previsto dal Regolamento di Ateneo e disciplinato dal D.R. n. 893 del 14.10.2015, consente una durata prolungata a 3 o a 4 anni.

Art. 7 – Frequenza

1. La frequenza ai corsi è vivamente consigliata.

2. Per studente frequentante si intende chi assicuri la presenza al 70% dell'attività didattica (lezioni, seminari, sopralluoghi).

3. Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma d'esame con una parte aggiuntiva indicata nel Syllabus o da concordare con il docente di riferimento.

Art. 8 – Requisiti di ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale ASA devono essere in possesso, ai sensi dell'art 6, comma 2, del DM 22.10.2004, n. 270, di un diploma di Laurea triennale nelle classi di Lettere (L/10) o nelle classi di Beni culturali (L/01), o di una laurea quadriennale di v.o. nelle stesse classi.

2. Gli studenti in possesso di diplomi di laurea triennale o quadriennale v.o. differenti da quelle indicate dovranno avere conseguito nel proprio curriculum precedente almeno 36 CFU nei seguenti settori disciplinari (SSD): ARCH-01/A (ex L-ANT/01), ARCH-01/B (ex L-ANT/04), ARCH-01/C (ex L-ANT/06), ARCH-01/D (ex L-ANT/07), ARCH-01/E (ex L-ANT/08), ARCH-01/F (ex L-ANT/09), ARCH-01/G (ex L-ANT/10), ARTE-01/A (ex L-ART/01), ARTE-01/B (ex L-ART/02), ARTE-01/C (ex L-ART/03), ARTE-01/D (ex L-ART/04), CEAR-11/A (ex ICAR/18), FICP-01/A (ex L-FIL-LET/05), FICP-01/B (ex L-FIL-LET/06), FICP-01/C (ex L-ANT/05), FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08), FLMR-01/B (ex L-FIL-LET/09), HELL-01/A (ex L-FIL-LET/01), HELL-01/B (ex L-FIL-LET/02), HELL-01/C (ex L-FIL-LET/07), HIST-01/A (ex M-STO/01), HIST-02/A (ex M-STO/02), HIST-03/A (ex M-STO/04), HIST-04/C (ex M-STO/08), ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10), LATI/01/A (ex L-FIL-LET/04), PHIL-02/B (ex M-STO/05), PHIL-05/A (ex M-FIL/06), STAA-01/E (ex L-OR/05), STAA-01/F (ex L-OR/06), STAN-01/A (ex L-ANT/02), STAN-01/B (ex L-ANT/03).
Per gli aspiranti privi dei requisiti indicati, ovvero in possesso di laurea di I livello diversa da quelle elencate e/o che avessero conseguito per i SSD specificati in precedenza un

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

numero di CFU insufficienti (ma non inferiori a 24 CFU), l'ammissione avverrà a seguito della valutazione del curriculum e di un colloquio volto a individuare, caso per caso, la preparazione in ambiti caratterizzanti e soprattutto la motivazione dei candidati.
La verifica potrà avere uno dei seguenti esiti:

- la non ammissione motivata, con l'indicazione di modalità suggerite per l'acquisizione dei CFU mancanti: le eventuali integrazioni necessarie devono essere acquisite prima dell'iscrizione al CdS;
- l'ammissione con l'obbligo di frequenza di un corso di primo sostegno obbligatorio in Storia dell'Arte e in Archeologia.

La verifica è condotta dalla Commissione didattica, nominata dal CCdS, che provvede a verbalizzare gli esiti delle richieste presentate e dei colloqui in vista dell'approvazione finale in CCdS.

Art. 9 – Tipologie di forme didattiche, verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Le metodologie di insegnamento utilizzate per conseguire gli obiettivi formativi del corso di studio comprendono:

- un'attività didattica di tipo tradizionale (lezioni frontali ed esercitazioni di approfondimento);
- discussioni individuali o collegiali con i docenti;
- attività pratiche e tirocini sul campo;
- sopralluoghi;
- attività di laboratorio;
- incontri e seminari organizzati dal DiLBeC;
- attività di studio individuale.

2. La verifica del profitto degli studenti avviene attraverso un esame finale, che può dare luogo a una votazione (esami di profitto) o a un giudizio di idoneità. I CFU corrispondenti a ciascuna attività indicata nel PdS sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame finale.

3. Per tutti gli insegnamenti del CdS, gli esami di profitto prevedono una prova orale e/o una prova scritta. Tutti gli insegnamenti possono prevedere prove intermedie in qualunque forma.

4. Per gli insegnamenti articolati in moduli coordinati, i docenti titolari dei moduli partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.

5. Gli esami si svolgono sotto la responsabilità di una Commissione, nominata ai sensi del Regolamento di Dipartimento (art. 14, comma 11) e costituita da almeno due membri, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, di cui uno è il Presidente.

6. La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

7. Il calendario degli esami di profitto, contenente le informazioni relative al giorno e all'ora delle singole sedute d'esame, è predisposto dal Direttore del DiLBeC e reso pubblico semestralmente. Il numero di sedute annue è disciplinato dall'art. 14, comma 2 del RDD.

8. Eventuali rinvii delle sedute di esame possono essere disposti, con congruo anticipo e per comprovati motivi, dal Presidente della Commissione d'esame, il quale provvede a informare tempestivamente gli studenti e il Direttore del DiLBeC, attraverso mail inviata agli Uffici di Segreteria Didattica e per conoscenza al Presidente del CdS.
In nessun caso la data di una sessione di esami può essere anticipata.

9. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato.

Art. 10 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. L'ordinamento didattico del CdS prevede l'attribuzione di 15 CFU al lavoro di tesi di laurea.

2. Il lavoro può avere carattere teorico, analitico, sperimentale e/o applicativo, ma dovrà essere frutto di una concreta esperienza di ricerca. Deve essere redatto in forma di dissertazione scritta, corredata eventualmente da un prodotto multimediale.

Nel PdS di Storia dell'arte internazionale, il lavoro di tesi, redatto in italiano, in francese o in inglese, sarà discusso in inglese o in francese, secondo le indicazioni del laureando.

3. Per tutti gli altri aspetti si rimanda all'apposito Regolamento del DiLBeC.

Art. 11 – Sistema di assicurazione interna della qualità e valutazione dell'attività didattica

1. In ottemperanza a quanto indicato nell'art. 24 del RDA, il CdS è impegnato costantemente a migliorare le sue attività ed i suoi servizi. A tal fine, adotta un sistema di assicurazione della qualità (AQ) e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa.

2. Il CCdS individua e nomina, tra i docenti afferenti al CdS, un Referente per la Qualità (PO o PA), coadiuvato da un gruppo di AQ del quale fanno parte, insieme al Presidente, almeno un docente (professore o ricercatore) del CdS, almeno un rappresentante degli studenti e un rappresentante del personale TA.

3. È compito del Gruppo di AQ, coordinato dal Referente, assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, che consistono nel predisporre annualmente la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e periodicamente il Rapporto di riesame ciclico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, accogliendo i suggerimenti della Commissione paritetica Docenti Studenti (CPDS) e attenendosi alle indicazioni fornite periodicamente dal Presidio di AQ di Ateneo e dei Nuclei di Valutazione (NVA).

Art. 12 – Tutorato

1. In accordo con l'art. 39 del RDA, il CdS affianca gli studenti con l'attività di tutorato svolta dai docenti afferenti al CdS.

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

Il tutorato ha la finalità di assistere gli studenti durante tutto il percorso fino alla laurea e all'inserimento nel mercato del lavoro e di renderli attivamente partecipi al processo formativo. È una forma di ausilio volto al miglioramento della preparazione dello studente, fornito anche mediante un approfondimento personalizzato della didattica.

2. All'atto dell'iscrizione, nel corso del I anno è assegnato a ciascuno studente un tutor tra i docenti afferenti e/o che insegnano nel CdS.
L'elenco dell'assegnazione dei tutor è pubblicato annualmente sul sito del DiLBeC alla pagina del CdS:
http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte

Art. 13 – Riconoscimento crediti

1. I trasferimenti e i passaggi da altri CdS sono regolamentati dall'art. 30 del RDA.

2. Il CCdS delibera sulla convalida dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU già maturati dallo studente, in ottemperanza delle indicazioni di legge (DM 16.3.2007).

3. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da corsi di laurea appartenenti alle due classi del CdS (LM/02 e LM/89), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50 % di quelli già maturati (DM 16.3.2007).

4. Per il riconoscimento della carriera pregressa a studenti che abbiano già conseguito una Laurea Quadriennale v.o., Specialistica o Magistrale presso l'Ateneo o in altre Università italiane e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi, il CCdS prende in considerazione soltanto le attività formative ritenute congrue con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

5. Lo studente che si trasferisce presso il CdS del nostro Ateneo non può a sua volta trasferirsi ad altro Ateneo prima che sia trascorso un anno accademico da quello in cui è stato effettuato il trasferimento (art. 30, comma 5 del RDA).

Art. 14 – Mobilità studentesca e riconoscimento di crediti acquisiti all'estero

1. Il CCdS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio e traineeship all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile a quello dei ECTS (elenco sul sito del DiLBeC all'indirizzo http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/international) prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi (RDA, art. 43). Il Piano da svolgere presso l'Università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata del soggiorno.

2. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro degli Accordi Erasmus.

3. Lo studente all'estero, di norma, può:
   - frequentare attività formative;
   - frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti;
   - preparare la prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
   - svolgere altre attività formative tra cui il tirocinio, anche ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione ove consentito.

Art. 15 – Riconoscimento degli studi compiuti all'estero

1. Gli studenti comunitari ovunque residenti e gli extracomunitari soggiornanti in Italia di cui all'art. 39, comma 5, del D.Lgs. n. 286/1998, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che aspirano a chiederne il riconoscimento in Italia presso il CdS ASA possono avanzare richiesta in tal senso. La richiesta di riconoscimento del titolo accademico estero - e la relativa documentazione - deve essere presentata presso l'Ufficio di Segreteria studenti del DiLBeC entro i termini di legge.

2. Gli extracomunitari residenti all'estero in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che aspirano a chiederne il riconoscimento, possono avanzare richiesta in tal senso con la relativa documentazione presso la Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio, entro i termini fissati dal competente Ministero. La suddetta Rappresentanza Diplomatico-Consolare provvederà a inviare le istanze alle istituzioni universitarie interessate.

3. Gli stranieri, prima di ottenere il riconoscimento del titolo accademico estero, devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana, mediante una prova da sostenere, in forma di colloquio, con una Commissione appositamente nominata dal Direttore del DiLBeC. Il candidato che non riporti in tale prova giudizio favorevole non può ottenere il riconoscimento. La prova può essere ripetuta all'inizio del II anno accademico.

4. Nel caso di superamento della suddetta prova di lingua, il CCdS valuta il curriculum del richiedente, tenendo conto dei CFU acquisiti, ed esprime il proprio giudizio in merito. Il giudizio del CCdS viene sottoposto al vaglio del Consiglio di Dipartimento che lo approva con propria delibera e propone al Rettore di:
   a. dichiarare che il titolo estero ha lo stesso valore, a tutti gli effetti, di quelli conferiti dall'Università della Campania "Luigi Vanvitelli".;
   b. ammettere l'interessato a sostenere l'esame finale, dispensandolo da tutti gli esami del CdS;
   c. riconoscere parzialmente il curriculum dello studente dispensando un certo numero di esami; in tal caso la delibera del Consiglio di Dipartimento deve indicare il piano di studio assegnato allo studente, l'anno di corso al quale deve essere iscritto, gli esami/verifiche da sostenere. Lo studente interessato, per essere ammesso all'esame finale per il conseguimento del titolo, dovrà acquisire i crediti e sostenere

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

gli esami indicati in debito; in caso di esito positivo della prova finale allo studente sara rilasciato il relativo titolo di studio.

Il Rettore provvede, in tutti i casi sopra riportati, con proprio Decreto.

Art. 16 – Equipollenza

Per le equipollenze dei titoli si rimanda a quanto previsto dal Decreto interministeriale 09.07.2009, pubblicato nella GU del 07.10.2009, n. 233 e successive modifiche.

Art. 17 – Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione e decadenza dagli studi

1. Ai sensi dell'art. 38 del RDA e in base al D.R. n. 893 del 14.10.2015, si può concordare, all'atto dell'immatricolazione o nel successivo anno, un percorso di "Slow laurea" o regime di studio a tempo parziale, che consente agli studenti di fare fronte agli obblighi dovuti per il conseguimento del titolo di studio in tempi più lunghi di quelli legali senza cadere nelle condizioni di fuori corso e potendo usufruire di una riduzione dell'importo dei contributi annuali dovuti.

2. Possono usufruire di tale opportunità gli studenti che non abbiano la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, quelli provenienti da altri Atenei e quelli che vengono iscritti direttamente al II anno (per abbreviazione di carriera).

3. Il CdS predispone, all'interno della Programmazione didattica della Coorte, insieme ai PdS regolari, anche i PdS standardizzati "Slow" per coloro che vorranno optare per un percorso rallentato a 3 anni e a 4 anni.

4. Lo studente che ottiene l'autorizzazione al regime di studio a tempo parziale, fermo restando l'importo della tassa di iscrizione, ha diritto alla riduzione dei contributi universitari nella misura indicata nello schema di seguito riportato. La riduzione dei contributi si applica a partire dall'anno di iscrizione al percorso rallentato e non è in nessun caso retroattiva:

   a. I anno di iscrizione al percorso rallentato: 70% dei contributi ordinari previsti per il CdS;
   b. II anno di iscrizione al percorso rallentato: 60% dei contributi ordinari previsti per il CdS;
   c. anni successivi di iscrizione: 50% dei contributi ordinari previsti per il CdS.

5. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

6. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

7. Lo studente che non abbia acquisito un numero significativo di crediti nel corso dell'anno accademico può chiedere l'iscrizione come ripetente.

8. Lo studente che durante il percorso formativo prescelto (normale o rallentato) non abbia compiuto gli studi potrà ottenere l'iscrizione come studente "fuori corso".

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

9. Con istanza, debitamente documentata da presentarsi entro i termini previsti per l'iscrizione, lo studente può chiedere la sospensione della propria carriera universitaria - per una durata massima pari alla durata normale del corso di studi - per frequentare altri corsi di studio di livello universitario (in Italia e all'estero), per gravi motivi personali, familiari o di salute. La riattivazione della carriera avverrà ad istanza documentata dell'interessato. Eventuali CFU acquisiti in vigenza della sospensione potranno essere valutati Dipartimento, sentito il CCdS, ai fini del riconoscimento nella carriera precedentemente sospesa.

10. Decade dallo status di studente del CdS l'allievo che non abbia sostenuto alcun esame di profitto per 8 anni accademici consecutivi.

Art. 18 – Ammissione a singoli insegnamenti e inserimento insegnamenti extra curriculari

1. È consentito agli studenti universitari iscritti presso Università straniere di seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso Il CdS e di sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti.
La norma si applica sia nell'ambito di programmi e accordi di mobilita internazionale regolati da condizioni di reciprocità, con dispensa in questi casi dai contributi di iscrizione, sia su iniziativa individuale degli studenti, previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti delle rispettive posizioni.

2. Anche in relazione alle competenze dell'Università in materia di educazione permanente e ricorrente, previo parere del Consiglio di Corso di Studio, possono essere ammesse a seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nel CdS e a sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti conseguiti, persone interessate a farlo, che non siano iscritte a nessun CdS dell'Università, ma che, avendone i titoli, chiedano di essere iscritte nella prospettiva di una successiva prosecuzione della loro carriera, per aggiornamento culturale o a integrazione delle loro competenze professionali.
A chi usufruisce della facoltà di cui al presente comma non è consentito seguire più di tre insegnamenti in ciascun anno accademico, salvo situazioni particolari, autorizzate dal Rettore, previo parere del CCdS.

3. Usufruiscono della medesima norma i laureati che abbiano necessità di seguire gli insegnamenti e superare gli esami di profitto di discipline non inserite nei PdS seguiti per il conseguimento della laurea ma che, in base alle disposizioni in vigore, siano richiesti per l'ammissione a concorsi pubblici.
In tali casi non vale la limitazione di cui al secondo capoverso del comma precedente.
La misura del contributo da versare nel caso di ammissione a uno o più insegnamenti è stabilita annualmente dal consiglio di amministrazione in sede di approvazione del manifesto tasse e contributi.

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

4. Gli studenti, regolarmente iscritti al CdS, possono aggiungere al percorso formativo al massimo due insegnamenti extra curriculari, da sostenere durante la normale durata del CdS. La richiesta va presentata, subito dopo l'immatricolazione, al Presidente del CdS ed è sottoposta all'approvazione del CCdS.

Art. 19 – Docenti di Riferimento e Piani di Studio

1. L'elenco dei docenti di riferimento del CdS è indicato nella sezione Risorse di Personale della Scheda SUA-CdS, rinnovata annualmente e pubblicata sul sito del DilBeC.

2. I PdS e i PdS/Slow laurea sono allegati alla scheda SUA-CdS annualmente e sono disponibili on line sul sito DilBeC alla pagina:

http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte.

3. Il piano di studio va compilato, con l'indicazione delle attività formative a scelta, e sottoposto all'approvazione del Presidente del CdS o dei tutores del CdS prima dell'inserimento nel sistema entro il **30 novembre**. Se l'immatricolazione avviene posteriormente, il PdS va consegnato subito dopo la formalizzazione dell'iscrizione.

4. Per i cambi nel Piano di Studio (dal II anno), il modulo scaricabile dal sito del DiLBeC:

https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/didattica/pds/cambio_pds_ asa.pd

munito di marca da bollo, va compilato e inviato via mail alla segreteria studenti entro il **23 ottobre**), **ALLEGANDO UNA COPIA DEL PIANO DI STUDI ORIGINALE VIDIMATO.** Le richieste prive del modulo originale di approvazione saranno escluse dalla valutazione. Il Presidente valuta se approvare o respingere le richieste entro il **30 ottobre**.

Art. 20 – Rinvii

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia al RDA, al RDD e alla normativa vigente.

Art. 21 – Modifiche del Regolamento

1. Il Regolamento didattico del Corso di Studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio del CCdS e previo parere positivo della CPDS.

2. Il presente Regolamento didattico è adeguato, ogni anno, alle variazioni dell'Offerta Formativa e a eventuali modifiche effettuate nel RDD e nel RDA.

3. Si può procedere anche ad altre modifiche, ove ritenuto necessario, su proposta del Presidente del CdS. Tali modifiche andranno discusse in CCdS e sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Art. 22 – Norme transitorie

Il presente Regolamento si applica a partire dall'a.a. 2026/2027 e ha validità sino all'emanazione del successivo regolamento.

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

ALLEGATO 1: ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE

Attività caratterizzanti

R^D

LM-2 R Archeologia

Ambito	Settore	CFU
Storia antica e medievale	HIST-01/A Storia medievale STAN-01/A Storia greca STAN-01/B Storia romana	6 - 6
Lingue e letterature antiche e medievali		0 - 0
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/A Preistoria e protostoria ARCH-01/B Numismatica ARCH-01/C Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia ARCH-01/D Archeologia classica ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale ARCH-01/F Topografia antica ARCH-01/G Metodologie della ricerca archeologica ARTE-01/A Storia dell'arte medievale ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro	36 - 66
Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	6 - 6
Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali		0 - 0

Minimo crediti riservati ateneo (da D.M. 48) -

Totale per la classe 48 - 78

LM-89 R Storia dell'arte

Ambito	Settore	CFU
Discipline storico-artistiche	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro	30 - 42
Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/C Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia ARCH-01/D Archeologia classica ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale CEAR-09/B Architettura del paesaggio CEAR-09/C Architettura degli interni e allestimento CEAR-11/A Storia dell'architettura	6 - 12
Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia HIST-04/D Paleografia INFO-01/A Informatica	0 - 12
Economia e gestione del patrimonio culturale	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	6 - 6
Discipline letterarie e storiche	HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea	6 - 6

Minimo crediti riservati ateneo (da D.M. 48) -

Totale per la classe 48 - 78

Attività affini

R^D

LM-2 R Archeologia

Ambito	CFU
Attività formative affini o integrative	42 - 72

Minimo crediti riservati ateneo (da D.M. 12) -

Totale per la classe 42 - 72

LM-89 R Storia dell'arte

Ambito	CFU
Attività formative affini o integrative	42 - 72

Minimo crediti riservati ateneo (da D.M. 12) -

Totale per la classe 42 - 72

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

R^D

Il corso ASA, interclasse, si basa su un percorso comune che struttura le competenze professionali prioritarie del formando tramite l'insegnamento di discipline che coprono i lineamenti della storia della produzione culturale in campo archeologico e storico artistico. Le diverse aree si distinguono poi per approfondimenti tematici, relativi a metodi, spazi cronologici e a forme storiche tipiche del mondo antico e del settore post classico. A questi due elenchi di discipline, caratterizzanti per uno e affini o integrative per l'altro settore (per LM2: affini o integrative M/STO 01-02, 04, 08-09, L-ART01-04, INF/0, ICAR 15, 16, 18; per LM89: affini o integrative L-ANT/01-03, 04, 06-10; M-STO/01), sarà possibile da parte dello studente attingere per completare, in forma ragionata, la propria preparazione in chiave di specializzazione e per un avanzamento professionale

Mostra meno

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

Altre attività

Ambito disciplinare		CFU min	CFU MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 31

Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-2 R	LM-89 R
			Attività - ambito	**Attività - ambito**
14	ECON-07/A , ECON-08/A , GIUR-01/A , GIUR-05/A , GIUR-06/A , GIUR-10/A	6-6	*Carat*Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica	*Carat*Economia e gestione del patrimonio culturale
5	ARTE-01/A , ARTE-01/B , ARTE-01/C , ARTE-01/D	30-42	Attività formative affini o integrative	*Carat*Discipline storico-artistiche
6	ARCH-01/C , ARCH-01/D , ARCH-01/E , CEAR-09/B , CEAR-09/C , CEAR-11/A	6-12	Attività formative affini o integrative	*Carat*Discipline architettoniche e archeologiche
12	ARTE-01/D , HIST-04/C , HIST-04/D , INFO-01/A	0-12	Attività formative affini o integrative	*Carat*Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione
8	HIST-01/A , HIST-02/A , HIST-03/A	6-6	Attività formative affini o integrative	*Carat*Discipline letterarie e storiche
1	HIST-01/A , STAN-01/A , STAN-01/B	6-6	*Carat*Storia antica e medievale	Attività formative affini o integrative
2	ARCH-01/A , ARCH-01/B , ARCH-01/C , ARCH-01/D , ARCH-01/E , ARCH-01/F , ARCH-01/G , ARTE-01/A , ARTE-01/D	36-66	*Carat*Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		90 - 150		

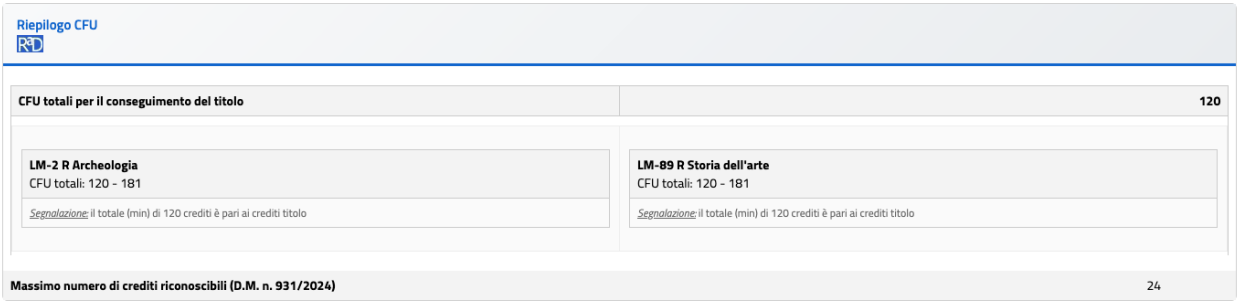
LM-2 R Archeologia

Attività	Ambito1	Crediti	
Carat	Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali		
Carat	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	36	66
Carat	Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica	6	6
Carat	Lingue e letterature antiche e medievali		
Carat	Storia antica e medievale	6	6
Attività formative affini o integrative		42	72
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **48**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12** Somma crediti minimi ambiti affini **42**			
Totale		90	150

LM-89 R Storia dell'arte

Attività	Ambito2	Crediti	
Carat	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	0	12
Carat	Discipline architettoniche e archeologiche	6	12
Carat	Discipline letterarie e storiche	6	6
Carat	Discipline storico-artistiche	30	42
Carat	Economia e gestione del patrimonio culturale	6	6
Attività formative affini o integrative		42	72
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **48**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12** Somma crediti minimi ambiti affini **42**			
Totale		90	150

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120

LM-2 R Archeologia	LM-89 R Storia dell'arte
CFU totali: 120 - 181	CFU totali: 120 - 181
Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti titolo	*Segnalazione*: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti titolo

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027

dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

ALLEGATO 2: OFFERTA FORMATIVA PROGRAMMATA a.a. 2026/2027

I ANNO COORTE 2026/2027 (a.a. 2026/2027)

CODICE	SSD	DISCIPLINA_CFU	DOCENTE	MODALITÀ DI COPERTURA	SEMESTRE
A422635	ARCH-01/D	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE CFU 12	SERENELLA ENSOLI	TITOLARITÀ	II
A421878	ARCH-01/E	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITÀ E DELL'ALTO MEDIOEVO CFU 12	NICOLA BUSINO	TITOLARITÀ	II
A2729	ARCH-01/C	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE CFU 12	GIULIA MORPURGO	TITOLARITÀ	I
A425859	ARTE-01/D	MUSEOLOGIA CFU 12	NADIA BARRELLA	TITOLARITÀ	I
A422636	ARTE-01/A	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE CFU 12	–––––	SUPPLENZA/ CONTRATTO	II
A423266	ARTE-01/D	METODOLOGIA DELLA STORIA DELL'ARTE CFU 12	ALMERINDA DI BENEDETTO	TITOLARITÀ	I
A422963	ARCH-01/D	ARCHEOLOGIA CLASSICA METODI E PROBLEMI CFU 12	MICHELE SILANI	TITOLARITÀ	I
A421357	ARCH-01/F	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO CFU 12	GIUSEPPINA RENDA	TITOLARITÀ	II
A423267	ARCH-01/F	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO CFU 6	GIUSEPPINA RENDA	MUTUAZIONE PARZIALE DA A421357	II.1
A2731	ARCH-01/B	NUMISMATICA CFU 12	ROSA VITALE	TITOLARITÀ	II
A423525	ARCH-01/B	NUMISMATICA MEDIEVALE CFU 6	ROSA VITALE	TITOLARITÀ	I.1
A2710B	CEAR-11/A	STORIA DELL'ARCHITETTURA CFU 12	MARIA GABRIELLA PEZONE	TITOLARITÀ	II
A2710	CEAR-11/A	STORIA DELL'ARCHITETTURA CFU 6	MARIA GABRIELLA PEZONE	MUTUAZIONE PARZIALE DA A2710B	
A425040	ARTE-01/B	STORIA DELL'ARTE MODERNA – ETÀ DEL RINASCIMENTO CFU 6	ANDREA ZEZZA	TITOLARITÀ	I.1

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

A2736	ARCH-01/F	RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI CFU 6	PAOLA CARFORA	MUTUAZIONE	II.1
A425041	ARTE-01/C	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE – SECOLO XIX CFU 6	ALMERINDA DI BENEDETTO	TITOLARITÀ	II.2

II ANNO COORTE 2026/2027 (a.a. 2027/2028)

CODICE	SSD	DISCIPLINA_CFU	DOCENTE	MODALITÀ DI COPERTURA	SEMESTRE
A2806	HIST-01/A	STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO CFU 6	SERENA MORELLI	MUTUAZIONE DA FILOLOGIA	II.1
A2734	STAN-01/B	STORIA ROMANA CFU 6	ANNAROSA GALLO	TITOLARITÀ	II.1
A423526	GIUR-10/A	TUTELA GIURIDICA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI CFU 6	ALDO AMIRANTE	AVVALIMENTO	II.2
A2706	ECON-07/A	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE CFU 6	–––––	SUPPLENZA RETRIBUITA /CONTRATTO	II.2
A425858–	INFO-01/A	DIGITAL HERITAGE. TECNICHE DIGITALI PER L'IMAGING, LA DIAGNOSTICA, LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI CFU 6	MARCO CARDINALI	AFFIDAMENTO GRATUITO/TITOLARITÀ	I.2
A425479	ARCH-01/D	CULTURA MATERIALE DEL MONDO CLASSICO: REPERTI E STRUMENTI DIGITALI CFU 6	MICHELE SILANI	TITOLARITÀ	I.2
A425481	ARCH-01/G	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA CFU 6	MICHELE SILANI	AFFIDAMENTO GRATUITO	II.1
A422637	ARCH-01/F	AEROTOPOGRAFIA E TELERILEVAMENTO ARCHEOLOGICO CFU 6	PAOLA CARFORA	TITOLARITÀ	I.1
A2736	ARCH-01/F	RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI CFU 6	PAOLA CARFORA	TITOLARITÀ	II.1
A421878	ARCH-01/E	ARCHEOLOGIA CRISTIANA CFU 6	NICOLA BUSINO	TITOLARITÀ	I.1
A2708C	ARCH-01/E	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE-LABORATORIO CFU 6	SILVANA RAPUANO	TITOLARITÀ	I.1
A4234477	HIST-04/D	PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA CFU 6	ELISABETTA CALDELLI	TITOLARITÀ	I.1

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

A425860	ARTE-01/A	IL LIBRO MINIATO: STORIA E CATALOGAZIONE CFU 6	TERESA D'URSO	TITOLARITÀ	I.1
A2720	HIST-04/C	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA CFU 6	PAOLA ZITO	TITOLARITÀ	II.1
A425042	ARTE-01/B	STORIA DELL'ARTE MODERNA – DAL SEICENTO AL SETTECENTO CFU 6	ANDREA ZEZZA	TITOLARITÀ	II.2
A25043	ARTE-01/C	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE - SECOLI XIX-XXI CFU 6	ALMERINDA DI BENEDETTO	TITOLARITÀ	II.1
A422638	HIST-02/A	STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO CFU 6	CLAUDIA PINGARO	TITOLARITÀ	II.1
A423271	ARTE-01/D	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CFU 6	GIULIO BREVETTI	TITOLARITÀ	I.1
A423998	ARTE-01/B	STORIA DEL DISEGNO E DELLA GRAFICA CFU 6	MARCO CARDINALI	TITOLARITÀ	II.1
A423997	SDEA-01/A	ANTROPOLOGIA CULTURALE CFU 6	–––––	MUTUAZIONE	II
A422640	ANGL-01/C	LINGUA INGLESE PER I BENI CULTURALI CFU 6	–––––	SUPPLENZA RETRIBUITA/CONTRATTO	I.1
A3745	PEMM-01/A	DRAMMATURGIA IN ETÀ MODERNA CFU 6	PAOLOGIOVANNI MAIONE	TITOLARITÀ	I.1
A423527	ARTE-01/D	STORIA SOCIALE DELL'ARTE CFU 6	GIULIO BREVETTI	AFFIDAMENTO GRATUITO	II.1
A424452	HIST-03/A	STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA CFU 6	GENNARO CAROTENUTO	TITOLARITÀ	I.2
A2752	ARTE-01/D	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE CFU 12	MARCO CARDINALI	TITOLARITÀ	II

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027

dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

ALLEGATO 3: OFFERTA DIDATTICA EROGATA a.a. 2026/2027

I ANNO COORTE 2026/2027 (a.a. 2026/2027)

CODICE	SSD	DISCIPLINA_CFU	DOCENTE	MODALITÀ DI COPERTURA	SEMESTRE
A422635	ARCH-01/D	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE CFU 12	SERENELLA ENSOLI	TITOLARITÀ	II
A421878	ARCH-01/E	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITÀ E DELL'ALTO MEDIOEVO CFU 12	NICOLA BUSINO	TITOLARITÀ	II
A2729	ARCH-01/C	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE CFU 12	GIULIA MORPURGO	TITOLARITÀ	I
A425859	ARTE-01/D	MUSEOLOGIA CFU 12	NADIA BARRELLA	TITOLARITÀ	I
A422636	ARTE-01/A	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE CFU 12	–––––	SUPPLENZA/CONTRATTO	II
A423266	ARTE-01/D	METODOLOGIA DELLA STORIA DELL'ARTE CFU 12	ALMERINDA DI BENEDETTO	TITOLARITÀ	I
A422963	ARCH-01/D	ARCHEOLOGIA CLASSICA METODI E PROBLEMI CFU 12	MICHELE SILANI	TITOLARITÀ	I
A421357	ARCH-01/F	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO CFU 12	GIUSEPPINA RENDA	TITOLARITÀ	II
A423267	ARCH-01/F	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO CFU 6	GIUSEPPINA RENDA	MUTUAZIONE PARZIALE DA A421357	II.1
A2731	ARCH-01/B	NUMISMATICA CFU 12	ROSA VITALE	TITOLARITÀ	II
A423525	ARCH-01/B	NUMISMATICA MEDIEVALE CFU 6	ROSA VITALE	TITOLARITÀ	I.1
A2710B	CEAR-11/A	STORIA DELL'ARCHITETTURA CFU 12	MARIA GABRIELLA PEZONE	TITOLARITÀ	II
A2710	CEAR-11/A	STORIA DELL'ARCHITETTURA CFU 12	MARIA GABRIELLA PEZONE	MUTUAZIONE PARZIALE DA A2710B	
A425040	ARTE-01/B	STORIA DELL'ARTE MODERNA – ETÀ DEL RINASCIMENTO CFU 6	ANDREA ZEZZA	TITOLARITÀ	I.1

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

A2736	ARCH-01/F	RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI CFU 6	PAOLA CARFORA	MUTUAZIONE	II.1
A425041	ARTE-01/C	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE – SECOLO XIX CFU 6	ALMERINDA DI BENEDETTO	TITOLARITÀ	II.2

II ANNO COORTE 2025/2026 (a.a. 2026/2027)

CODICE	SSD	DISCIPLINA_CFU	DOCENTE	MODALITÀ DI COPERTURA	SEMESTRE
A2711	HIST-01/A	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE CFU 6	SERENA MORELLI	MUTUAZIONE DA FILOLOGIA	II.1
A2734	STAN-01/B	STORIA ROMANA CFU 6	ANNAROSA GALLO	TITOLARITÀ	II.1
A423526	GIUR-10/A	TUTELA GIURIDICA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI CFU 6	ALDO AMIRANTE	AVVALIMENTO	II.2
A2706	ECON-07/A	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE CFU 6	–––––	SUPPLENZA RETRIBUITA/CONTRATTO	II.2
A423268	INFO-01/A	INFORMATICA – DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEI BENI CULTURALI CFU 6	MARCO CARDINALI	AFFIDAMENTO GRATUITO/TITOLARITÀ	I.2
A422637	ARCH-01/F	AEROTOPOGRAFIA E TELERILEVAMENTO ARCHEOLOGICO CFU 6	PAOLA CARFORA	TITOLARITÀ	I.1
A425479	ARCH-01/D	CULTURA MATERIALE DEL MONDO CLASSICO: REPERTI E STRUMENTI DIGITALI CFU 6	MICHELE SILANI	TITOLARITÀ	I.2
A425481	ARCH-01/G	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA CFU 6	MICHELE SILANI	AFFIDAMENTO GRATUITO	II.1
A423269	ARCH-01/A	PREISTORIA E PROTOSTORIA CFU 6	GIULIA MORPURGO	AFFIDAMENTO GRATUITO	I.1
A2736	ARCH-01/F	RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI CFU 6	PAOLA CARFORA	TITOLARITÀ	II.2
A2709	ARCH-01/E	ARCHEOLOGIA CRISTIANA CFU 6	NICOLA BUSINO	TITOLARITÀ	I.2
A2708C	ARCH-01/E	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO CFU 6	SILVANA RAPUANO	TITOLARITÀ	I.1
A4234477	HIST-04/D	PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA CFU 6	ELISABETTA CALDELLI	TITOLARITÀ	I.1

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

A2753	ARTE-01/A	STORIA DELLA MINIATURA – AV CFU 6	TERESA D'URSO	TITOLARITÀ	I.1
A2720	HIST-04/C	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA CFU 6	PAOLA ZITO	TITOLARITÀ	II.1
A425042	ARTE-01/A	STORIA DELL'ARTE MODERNA – DAL SEICENTO AL SETTECENTO CFU 6	ANDREA ZEZZA	TITOLARITÀ	II.2
A425043	ARTE-01/C	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE – SECOLI XIX - XXI CFU 6	ALMERINDA DI BENEDETTO	TITOLARITÀ	II.2
A422638	HIST-02/A	STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO CFU 6	CLAUDIA PINGARO	TITOLARITÀ	II.1
A423271	ARTE-01/D	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CFU 6	GIULIO BREVETTI	TITOLARITÀ	I.1
A423998	ARTE-01/B	STORIA DEL DISEGNO E DELLA GRAFICA CFU 6	MARCO CARDINALI	AFFIDAMENTO GRATUITO	II.1
A423997	SDEA-01/A	ANTROPOLOGIA CULTURALE CFU 6	–––––	MUTUAZIONE DA SCIENZE DELLA FORMAZIONE	II.1
A422640	ANGL-01/C	LINGUA INGLESE PER I BENI CULTURALI CFU 6	–––––	SUPPLENZA /CONTRATTO/ AVVALIMENTO	II
A2745	PEMM-01/A	DRAMMATURGIA IN ETÀ MODERNA CFU 6	PAOLOGIOVANNI MAIONE	TITOLARITÀ	I.1
A423527	ARTE-01/D	STORIA SOCIALE DELL'ARTE CFU 6	GIULIO BREVETTI	AFFIDAMENTO GRATUITO	II.1
A424452	HIST-03/A	STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA CFU 6	GENNARO CAROTENUTO	TITOLARITÀ	I.2
A2752	ARTE-01/D	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE CFU 12	MARCO CARDINALI	TITOLARITÀ	II

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027

dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

ALLEGATO 4: OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE DAL CORSO (MATRICE DI TUNING)

MATRICE DI TUNING CORSO LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (LM-2) E STORIA DELL'ARTE (LM-89) – A.A. 2026/2027

PIANO DI STUDIO IN ARCHEOLOGIA

DESCRITTORI DI DUBLINO		I ANNO														II ANNO													ALTRE ATTIVITÀ	
		Archeologia classica metodi e problemi	Etruscologia e antichità italiche	Archeologia delle province romane	Archeologia della tarda antichità e dell'alto medioevo	Metodologia della storia dell'arte	Didattica della storia dell'arte medievale	Storia dell'arte moderna - Età del Rinascimento	Storia delle arti contemporanee - Secolo XIX	Museologia	Urbanistica e topografia del mondo romano	Urbanistica e topografia del mondo romano	Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi	Archeologia pompeiana ed ercolanense	Numismatica	Numismatica medievale	Storia romana	Storia dell'Europa nel Medioevo	Tutela giuridica internazionale dei beni culturali	Economia e gestione delle imprese	Preistoria e protostoria dell'Italia antica	Cultura materiale del mondo classico: reperti e strumenti digitali	Archeologia subacquea	Aerotopografia e telerilevamento archeologico	Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi	Archeologia cristiana	Archeologia medievale - Laboratorio	Paleografia e diplomatica	Lingua inglese per i beni culturali	Digital Heritage: tecniche digitali per l'imaging, la diagnostica, la gestione e la fruizione dei beni culturali	Tirocinio	Prova finale
A. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE																														
Area delle discipline archeologiche e storico artistiche	Conoscenza e comprensione a livello avanzato della storia dell'arte e dell'architettura dall'antichità al Medioevo.				x	x	x	x	x		x	x	x											x	x	x	x				
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato dell'archeologia dalla preistoria all'età medievale.	x	x	x	x						x	x	x	x							x			x	x	x	x				
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle differenti classi di materiali/evidenze (e.g. manufatti ceramici, lignei, in vetro; epigrafi, monete; tracce antropiche e biologiche ecc.).				x						x	x	x		x	x						x		x	x	x	x				
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle metodologie connesse all'analisi territoriale del paesaggio antico.				x						x	x	x										x	x	x	x	x				
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle metodologie di indagine archeologica e le diverse strategie di intervento sul campo.				x						x	x	x										x	x	x	x	x				
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, telerilevamento.				x						x	x	x										x	x	x	x					
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle tecniche costruttive e dei materiali antichi e medievali.	x	x	x	x								x								x	x		x	x	x	x				
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle metodologie informatiche applicate alle scienze archeologiche.				x						x	x	x									x	x	x	x	x	x				
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle problematiche connesse alla gestione e organizzazione museale del patrimonio archeologico.									x					x	x						x									
Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie e demoetnoantopologiche	Archeologia devono possedere competenze linguistiche relativamente alle lingue antiche. La conoscenza almeno di un'altra lingua (tra Inglese e Francese) è ritenuta indispensabile per la comunicazione del patrimonio culturale. Le conoscenze per lo studio della Storia politica, di Paleografia e di Storia dell'editoria contribuiscono a formare un profilo professionale in grado di affrontare con maturo spirito critico e filologico testi e fonti di diverse epoche e di utilizzare la saggistica più																x	x										x	x			
Area delle discipline giuridiche, economiche e informatiche	Principi fondamentali nel campo della legislazione e del management dei beni culturali.																		x	x												
	Tecniche informatiche applicate all'archeologia e alla storia dell'arte (per la creazione di banche dati, schedatura dei beni, per la loro rappresentazione).																													x		
	Uso delle nuove tecnologie per per elaborazione e studio dei dati, applicazione di realtà aumentata, comunicazione dei beni culturali.																													x		

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027
dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

B. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE																																	
Area delle discipline archeologiche e storico artistiche	Applicare le conoscenze avanzate al lavoro sul campo di scavo, catalogazione, conservazione, studio dei reperti, nonché alla loro tutela.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x	x				x	x
	Dimostrare abilità nell'impiego delle tecniche di indagine e delle strumentazioni più avanzate.				x					x	x	x										x	x	x	x	x					x	x
	Dimostrare abilità nell'impiego di tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione e telerilevamento.				x					x	x	x											x	x	x	x					x	x
	Formulare ipotesi interpretative scientificamente argomentate, coordinare ricerche sul campo (indagini di scavo e sul territorio) e attività in ambito museale ed espositivo.	x	x	x	x				x	x	x	x	x	x	x					x	x		x	x	x	x				x	x
Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie e demoetnoantopologiche	Le conoscenze maturate in questi settori forniscono ai laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte le capacità di contestualizzare e problematizzare adeguatamente gli interventi specifici dei loro ambiti di ricerca e di lavoro; li abilitano a produrre testi corretti, di taglio sia scientifico che divulgativo, anche in un'altra lingua europea diversa dall'italiano.															x	x											x	x		x	x
Area delle discipline giuridiche, economiche e informatiche	Confrontarsi a livello specialistico con i problemi del territorio, delle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, dimostrando dimestichezza con le tematiche giuridiche ed economiche di settore.																	x	x											x	x
	Saper utilizzare le nuove tecnologie digitali per la comunicazione.																												x	x	x
	Saper utilizzare i mezzi informatici per la catalogazione, la schedatura, gestione e analisi dei beni e per la loro rappresentazione.																												x	x	x
C. AUTONOMIA DI GIUDIZIO																																	
I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea consentiranno ai laureati di integrare il proprio sapere con un saper fare che permetterà loro di gestire la complessità del settore in cui andrà ad operare , di formulare giudizi sulla base anche di informazioni limitate o incomplete, di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate. all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Al fine di un percorso orientato alla ricerca e alla docenza universitaria, il laureato dovrà saper formulare giudizi autonomi sulle problematiche più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto mostrando di saper cogliere elementi di novità anche nei confronti di una pregressa e consolidata tradizione di studi.Tali capacità verranno sollecitate da specifiche attività formative consistenti in brevi elaborati in grado d'indurre il discente ad individuare le molteplici stratificazioni culturali riconoscibili in un monumento o territorio, essenziali ai fini della formulazione di un programma di indagine, ricerca e tutela che sia anche in rapporto equilibrato con le esigenze della società attuale. Strumento didattico principale di verifica sarà, dunque, l'esame e la discussione seminariale di tali elaborati.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
D. ABILITÀ COMUNICATIVE																																	
L'affinamento delle capacità riflessive e di strutturazione del pensiero dovrà condurre il candidato, attraverso un parallelo e automatico processo di arricchimento del linguaggio, ad accrescere in maniera adeguata le proprie capacità comunicative. Le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. A tal fine verranno proposte, inoltre, nei percorsi didattici discipline incentrate sui problemi e sui metodi della comunicazione e sulle sue strategie, inerenti in particolare al restauro e alla ricostruzione di monumenti e manufatti, la loro catalogazione e archiviazione multimediale per la fruizione in rete e/o in spazi espositivi di interesse culturale. Costituirà parte integrante del programma formativo l'adeguato apprendimento di modi di progettazione di supporti editoriali tesi alla divulgazione di tematiche scientifiche. Gli strumenti didattici di verifica comprenderanno, sommandosi a quanto già esperito nei punti precedenti, occasioni di confronto e sollecitazione attraverso shop-talks tra docenti e discenti sui principali lavori di ricerca.Per ulteriori dettagli sulla verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà di quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
E. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO																																	
Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. L'elaborazione finale della tesi concluderà, in tal modo, l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato e che verranno verificate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di studio.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027

dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

MATRICE DI TUNING CORSO LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (LM-2) E STORIA DELL'ARTE (LM-89)

PIANO DI STUDIO IN STORIA DLEL'ARTE

		I ANNO												II ANNO														ALTRE ATTIVITÀ	
DESCRITTORI DI DUBLINO		Metodologia della storia dell'arte	Didattica della storia dell'arte medievale	Storia dell'arte moderna - Età del Rinascimento	Storia delle arti contemporanee - Secolo XIX	Museologia	Archeologia classica metodi e problemi	Etruscologia e antichità italiche	Archeologia delle province romane	Archeologia della tarda antichità e dell'alto medioevo	Storia dell'architettura	Storia dell'architettura		Storia dell'Europa nel Medioevo	Storia dell'Europa e del Mediterraneo	Storia dell'Italia repubblicana	Tutela giuridica internazionale dei beni culturali	Economia e gestione delle imprese	Il libro miniato: storia e catalogazione	Storia del disegno e della grafica	Storia dell'arte moderna - Dal Seicento al Settecento	Storia delle arti contemporanee - Secoli XIX-XX	Storia sociale dell'arte	Storia del restauro e delle tecniche artistiche	Strumenti e metodi per la fruizione e comunicazione del patrimonio artistico	Digital Heritage: tecniche digitali per l'imaging, la diagnostica, la gestione e la fruizione dei beni culturali	Storia del libro e dell'editoria	Paleografia e diplomatica	Antropologia culturale	Drammaturgia in età moderna	Lingua inglese per i beni culturali	Tirocinio	Prova finale
A. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE																													
Area delle discipline archeologiche e storico artistiche	Conoscenza e comprensione a livello avanzato della storia dell'arte e dell'architettura dall'antichità all'età contemporanea.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x		x	x	x		x			x				
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle metodologie di analisi storico artistica applicata ai beni culturali mobili e immobili.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x	x									
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle metodologie e le tecniche connesse ai problemi del restauro, della conservazione e della tutela dei beni culturali.										x	x	x											x								
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato dei materiali e delle tecniche artistiche.									x			x							x				x								
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle metodologie informatiche applicate ai beni storico-artistici.									x	x	x	x												x							
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato della museologia e le discipline attinenti alla specificità delle strutture museali e dell'istituzione culturale.					x																			x							
	Conoscenza e comprensione a livello avanzato delle problematiche connesse alla gestione e organizzazione museale del patrimonio storico artistico.					x																										
Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie e demoetnoantopologiche	I laureati magistrali in Storia dell'Arte devono possedere competenze linguistiche relativamente alle lingue moderne. La conoscenza almeno di un'altra lingua (tra Inglese e Francese) è ritenuta indispensabile per la comunicazione del patrimonio culturale. Le conoscenze per lo studio della Storia politica, di Paleografia e di Storia dell'editoria contribuiscono a formare un profilo professionale in grado di affrontare con maturo spirito critico e filologico testi e fonti di diverse epoche e di utilizzare la saggistica più avanzata. I laureati in Storia dell'arte possono acquisire anche uno spettro di conoscenze nel campo della Demoetnoantropologia, indispensabili per un operatore culturale.													x	x	x											x	x			x		
Area delle discipline giuridiche, economiche e informatiche	Principi fondamentali nel campo della legislazione e del management dei beni culturali.																x	x														
	Tecniche informatiche applicate all'archeologia e alla storia dell'arte (per la creazione di banche dati, schedatura dei beni, per la loro rappresentazione).																									x						
	Uso delle nuove tecnologie per per elaborazione e studio dei dati, applicazione di realtà aumentata, comunicazione dei beni culturali.																									x						

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027

dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it

B. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE																															
Area delle discipline archeologiche e storico artistiche	Applicare le conoscenze alle diverse aree e ai diversi ambiti cronologici della storia dell'arte e dell'architettura, anche in contesti più ampi e interdisciplinari connessi al proprio settore di studio.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x	x						x	x
	Utilizzare diversi approcci metodologici e disciplinari.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x	x				x			x	x
	Dimostrare abilità nell'impiego delle tecniche di indagine e delle strumentazioni più avanzate.									x												x								x	x
	Riconoscere lo stato di conservazione dei manufatti artistici con una rigorosa analisi autoptica, diagnostica e storica.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x								x	x
	Coordinare ricerche sul territorio e attività in ambito museale ed espositivo.		x	x	x	x				x	x	x					x														
Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie e demoetnoantopologiche	Le conoscenze maturate in questi settori forniscono ai laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte le capacità di contestualizzare e problematizzare adeguatamente gli interventi specifici dei loro ambiti di ricerca e di lavoro; li abilitano a produrre testi corretti, di taglio sia scientifico che divulgativo, anche in un'altra lingua europea diversa dall'italiano. L'introduzione al campo della Demoetnoantropologia consente agli Storici dell'arte di affrontare eventualmente anche tutte le problematiche legate ai beni demologici.											x	x	x									x	x			x	x	x		
Area delle discipline giuridiche, economiche e informatiche	Confrontarsi a livello specialistico con i problemi del territorio, delle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, dimostrando dimestichezza con le tematiche giuridiche ed economiche di settore.														x	x												x	x		
	Saper utilizzare le nuove tecnologie digitali per la comunicazione.																						x					x	x		
	Saper utilizzare i mezzi informatici per la catalogazione, la schedatura, gestione e analisi dei beni e per la loro rappresentazione.																						x					x	x		
C. AUTONOMIA DI GIUDIZIO																															
I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea consentiranno ai laureati di integrare il proprio sapere con un saper fare che permetterà loro di gestire la complessità del settore in cui andrà ad operare, di formulare giudizi sulla base anche di informazioni limitate o incomplete, di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Al fine di un percorso orientato alla ricerca e alla docenza universitaria, il laureato dovrà saper formulare giudizi autonomi sulle problematiche più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto mostrando di saper cogliere elementi di novità anche nei confronti di una pregressa e consolidata tradizione di studi.Tali capacità verranno sollecitate da specifiche attività formative consistenti in brevi elaborati in grado d'indurre il discente ad individuare le molteplici stratificazioni culturali riconoscibili in un monumento o territorio, essenziali ai fini della formulazione di un programma di indagine, ricerca e tutela che sia anche in rapporto equilibrato con le esigenze della società attuale. Strumento didattico principale di verifica sarà, dunque, l'esame e la discussione seminariale di tali elaborati.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
D. ABILITÀ COMUNICATIVE																															
L'affinamento delle capacità riflessive e di strutturazione del pensiero dovrà condurre il candidato, attraverso un parallelo e automatico processo di arricchimento del linguaggio, ad accrescere in maniera adeguata le proprie capacità comunicative. Le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. A tal fine verranno proposte, inoltre, nei percorsi didattici discipline incentrate sui problemi e sui metodi della comunicazione e sulle sue strategie, inerenti in particolare al restauro e alla ricostruzione di monumenti e manufatti, la loro catalogazione e archiviazione multimediale per la fruizione in rete e/o in spazi espositivi di interesse culturale. Costituirà parte integrante del programma formativo l'adeguato apprendimento di modi di progettazione di supporti editoriali tesi alla divulgazione di tematiche scientifiche. Gli strumenti didattici di verifica comprenderanno, sommandosi a quanto già esperito nei punti precedenti, occasioni di confronto e sollecitazione attraverso shop-talks tra docenti e discenti sui principali lavori di ricerca.Per ulteriori dettagli sulla verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà di quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
E. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO																															
Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. L'elaborazione finale della tesi concluderà, in tal modo, l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato e che verranno verificate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di studio.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Via Raffaele Perla 21
81055 Santa Maria C.V.
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027

dip.lettereebeniculturali@unicampania.it
dip.lettereebeniculturali@pec.unicampania.it
www.letterebeniculturali.unicampania.it